Tipo documento	**Capitolato Speciale - Termini e condizioni contrattuali**
Denominazione gara	Servizi di manutenzione degli impianti tecnologici presso le infrastrutture della sede dello INAF – OACA in Selargius.
Tipo di procedura	Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 sulla PAD U-Buy
Atto di avvio	Determinazione a contrarre n. 114 del 14 luglio 2026
Valore dell'accordo quadro	201.000,00 €
Importo a base di gara	**57.600,00 €**
CUP	-
CIG	BC65E58C14

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

Abbreviazioni e acronimi

AQ: Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 36/2023

Codice: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto

INAF: Istituto Nazionale di Astrofisica

ODP: Ordinativo di Prestazione

ODP_1: Primo Ordinativo di Prestazione

RUP: Responsabile unico del progetto

SA: Stazione Appaltante

SRT: Sardinia Radio Telescope

Stazione appaltante / OACA / Ente / Amministrazione: INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari

U-Buy: piattaforma approvvigionamento digitale certificata (PAD) INAF per la gestione delle procedure di gara telematiche

Link utili

Profilo committente INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari
https://www.oa-cagliari.inaf.it/amministrazione-trasparente/

U-Buy - Piattaforma Approvvigionamento Digitale (PAD) INAF per la gestione delle gare telematiche
https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti

Portale dei Pagamenti di ANAC
https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac

Predisposto da	RUP – Ignazio Enrico Pietro Porceddu
Approvato da	Direttore INAF-OACA – Federica Govoni

Parte I – Informazioni Generali sull'appalto

1.1. Amministrazione aggiudicatrice – Stazione Appaltante

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari - via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

C.F. 97220210583 P.IVA 06895721006 Codice ISTAT: 092011

Sito web: https://www.oa-cagliari.inaf.it/

Profilo committente – Sezione "Bandi di gara e Contratti": https://www.oa-cagliari.inaf.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

Documentazione di gara su https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G03090

Responsabile unico del progetto: Ignazio Enrico Pietro Porceddu

1.2. Ambito di riferimento - Premesse

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari (richiamata in seguito anche solo come **OACA** / **Ente** / **stazione appaltante**) è una Struttura di ricerca dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" (**INAF**) con la sua Sede principale all'interno del "*Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente*" (**Campus**), sito in via della Scienza n. 5, nel Comune di Selargius (CA).

La sede di via della Scienza, il "**Campus**", è una moderna struttura complessa ed articolata, che rappresenta un polo di eccellenza per la ricerca astrofisica e la divulgazione scientifica in Sardegna, ospitando diversi edifici e spazi che sono stati concessi allo OACA in comodato d'uso gratuito dal **Comune di Selargius** nell'anno 2013 (il cosiddetto "**Lotto 1**"[1]) per svolgere le sue attività istituzionali. Nell'ultimo trimestre dell'anno 2025, il Comune di Selargius ha completato cinque ulteriori edifici che si trovano sempre all'interno del **Campus** (il cosiddetto "**Lotto 2**"), quattro dei quali sono stati concessi in comodato d'uso all'Osservatorio Astronomico di Cagliari per ulteriori sviluppi ed utilizzi istituzionali.

Quale informazione non rilevante ai fini del presente appalto, lo OACA ha inoltre responsabilità gestionale e operativa per il radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope" (SRT), facility osservativa radioastronomica dello INAF distante circa 45 km da Cagliari, in località "Pranusanguni", strada provinciale 25, Comune di San Basilio (CA).

[1] Il "Lotto 1" comprende anche l'Edificio A, dove è localizzato il "centro stella" dell'infrastrutture di rete telefonica e digitale del Campus, identificato per semplicità con l'acronimo "CED".

1.3. Oggetto del contratto

Per garantire la piena operatività della sede di Selargius, in particolare delle infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici del Lotto 2 e gli impianti comuni, nonché la tempestività nella risoluzione dei disservizi che possano emergere in itinere, l'OACA, con la procedura di gara di seguito esplicitata, intende selezionare un unico operatore economico al quale affidare i **servizi di manutenzione ordinaria ("a canone") e straordinaria (necessaria a seguito di "guasti" o "a richiesta" per l'evoluzione tecnologica) degli impianti tecnologici presenti nel Campus, a servizio degli edifici del Lotto 2 e delle parti comuni**. Il tutto al fine di garantire la piena funzionalità e operatività nell'arco delle 24 ore e 7/7 giorni, soprattutto in presenza di personale sia dell'INAF che dell'ASI, sia per la presenza di pubblico e visitatori.

Sussiste necessità, nel caso di disservizi che possano potenzialmente bloccare l'attività di funzionamento della Sede, di poter accedere con tempestività tecnica e restando nell'alveo della buona e corretta prassi amministrativa dettata dal Codice Appalti, a servizi di pronto intervento sugli impianti in avaria.

È necessario quindi poter contare su un quadro predefinito di **Service Level Agreement**, dove l'affidamento dei servizi non può che essere governato dalla programmazione degli interventi manutentivi, dall'urgenza dell'intervento e dalla gestione in "**urgenza**" di eventuali problematiche che dovessero rendersi necessarie durante l'esecuzione del contratto.

A tal fine, quale strumento / modalità contrattuale la stazione appaltante ha individuato l'Accordo Quadro (**AQ**) con un singolo operatore economico, come già anticipato in sede di "Avviso", necessario per garantire, nell'alveo della vigente normativa in materia di contratti pubblici, la tempistica d'intervento e l'agilità operativa necessarie e connesse con il mantenimento in efficienza dei sotto sistemi tecnologici presenti nel Campus. In questo senso prevedendo l'erogazione di un canone prefissato per la manutenzione ordinaria, quindi quella "programmata", e un "*buffer*" di spesa disponibile da utilizzare per prestazioni impreviste e imprevedibili, a seguito di guasti o per garantire la necessaria evoluzione tecnologica degli impianti.

1.4. Sede di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni che saranno richieste nell'ambito dell'appalto da affidarsi dovranno essere eseguite presso la Sede del **Campus**, in via della Scienza n. 5, nel Comune di Selargius (CA).

1.5. Durata e valore dell'appalto

1.5.1. Durata temporale dell'accordo quadro – Termini di decorrenza

La durata del contratto / accordo quadro è fissata pari a **24 (ventiquattro) mesi**, a decorrere dalla data della firma congiunta del **verbale di avvio del servizio**. Il contratto si intenderà terminato anche prima della scadenza, o dell'eventuale estensione, nell'ipotesi di:

1. **totale raggiungimento dell'importo massimo di spesa.**
2. **attivazione di una convenzione ovvero di un accordo quadro** da parte dei Soggetti Aggregatori Consip S.p.A. o Centrale Regionale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna.

L'operatore economico aggiudicatario non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui il contratto venga a scadenza prima del termine citato per le motivazioni sopra riportate.

1.5.2. Verbale di avvio del servizio

Dopo la conclusione del contratto, il DEC, sentito il RUP, convocherà per una riunione di avvio e coordinamento, il Rappresentante Legale, o un suo Procuratore, per l'Appaltatore, al fine di fornire / acquisire eventuale documentazione necessaria per l'attivazione dei servizi, definire alcune procedure di dettaglio per l'esecuzione degli stessi e per le comunicazioni relative.

Al termine della seduta, il DEC redigerà apposito Verbale di Avvio dell'Esecuzione, firmato anche dal Rappresentante Legale dall'Appaltatore, nel quale saranno contenute le indicazioni e le prescrizioni contrattuali di dettaglio ed eventuali dichiarazioni dell'Appaltatore e ulteriori modalità di comunicazione emerse durante la seduta:

1.5.3. Valore complessivo dell'AQ

L'appalto presenta uno schema contrattuale di accordo quadro, di cui:

1. una parte fissa, data dal canone riconosciuto per i servizi di manutenzione ordinaria, calcolato in base al prezzo offerto dall'Appaltatore quale ribasso della base di gara;
2. una parte variabile, che sarà riconosciuta a compensazione degli eventuali servizi di manutenzione straordinaria, "*extra canone*", effettuati su richiesta esplicita della stazione appaltante come "Ordinativi di prestazione (ODP)", come manutenzione, in urgenza o in emergenza, di ripristino funzionale degli impianti a seguito di guasto o, più in generale, dovute a esigenze sopravvenute a valle dell'affidamento.

Sulla base dell'analisi di mercato e dello storico delle prestazioni eseguite in contratti analoghi, la Stazione Appaltante ha stimato un **importo imponibile massimale dell'AQ pari a 201.000,00 euro**, che rappresenta il limite massimo di spesa per l'intera durata contrattuale.

Tale importo è così ripartito:

- **155.000,00 euro** quale importo complessivo integrato per
    1. i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti delle infrastrutture edilizie del Lotto 2 e degli altri impianti tecnologici comuni al Campus (prestazioni "**a canone**"), identificato come "**Ordinativo di Prestazione numero 1**" (**ODP_1**) e del valore fissato pari a **60.000,00 euro**, così articolato:

ODP_1A	Manutenzioni Ordinaria Impianti Edifici Lotto 2	28.800,00 €
ODP_1B	Manutenzioni Ordinaria Impianti comuni al Campus	28.800,00 €
SIC	Oneri per la sicurezza	2.400,00 €
	Totale ODP_1	**60.000,00 €**

Tabella A

2. per le esigenze che potranno emergere in itinere a seguito di **guasto** e/o di **evoluzione tecnologica** degli impianti (prestazioni "**extra canone**"), per **95.000 euro**;

- **31.000,00 euro** per gli oneri relativi a eventuali servizi oggetto quinto d'obbligo;
- **15.000 euro** per gli oneri relativi all'eventuale attivazione della proroga tecnica.

1.5.4. Modifica del contratto in corso di esecuzione

Ai sensi dell'art.120, comma 9, del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, potrà richiederle all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni contrattuali, fino a concorrenza del **quinto del valore massimale dell'accordo quadro**, valorizzato pari a **31.000,00 euro**, compresi gli oneri per la sicurezza.

Ai sensi dell'art.120, comma 11, del Codice, la stazione appaltante potrà, a propria discrezione, disporre una **proroga tecnica** dell'Accordo Quadro, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tale ipotesi, l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire l'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto o a condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante. L'eventuale attivazione della proroga tecnica è stata valorizzata pari a **15.000 euro**, compresi gli oneri per la sicurezza.

1.6. Corrispettivo - Importo Primo Ordinativo di prestazione ODP_1

L'importo stimato per l'esecuzione delle prestazioni di manutenzione ordinaria degli impianti delle infrastrutture edilizie del Lotto 2 e degli impianti tecnologici ad uso comune al Campus per la durata di 24 mesi è pari a **60.000,00 euro** e costituirà l'oggetto del primo Ordinativo di Prestazione (ODP_1). Come anticipato al paragrafo precedente, il valore è così ripartito:

- **57.600,00 EURO** quale corrispettivo per il servizio di **manutenzione ordinaria** o **"a canone"**, **reperibilità**, **materiali di consumo** e **pezzi di ricambio di modico valore**; tali importo include, quale valutazione della stazione appaltante, la cifra di **21.000,00 euro** a copertura degli oneri per l'indennità per la **reperibilità** h24/7 e la cifra di **4.600,00 euro** per i **materiali di consumo**. Ai sensi dell'art. 41 comma 13 del

Codice, i costi della manodopera individuati dalla stazione appaltante e relativi all'esecuzione del servizio di manutenzione, sono stimati pari a **25.320,40 euro**: il concorrente dovrà indicare nella propria Offerta, ***a pena d'esclusione***, la propria valutazione dei costi della manodopera.

- **2.400,00 EURO** per costi per la sicurezza derivati da rischi interferenziali, non assoggettabili a ribasso che verranno esplicitati successivamente nel DUVRI.

1.7. Corrispettivo - Manutenzioni extra-canone

La differenza tra il massimale dell'AQ e l'importo dello ODP_1, pari a **95.000,00 euro**, costituisce la cifra massima a disposizione della stazione appaltante per richiedere prestazioni "**extra-canone**", o "*a consumo*", per la gestione degli interventi correttivi e le riparazioni a seguito di guasto non originato da carenze nel ciclo di manutenzione ordinaria. Le eventuali economie derivanti dal ribasso ottenuto in sede di gara sull'importo dello ODP_1 saranno rese disponibili per prestazioni extra canone e agli aumenti del costo della manodopera, ricadendo nell'importo del massimale dell'AQ.

1.8. Ritenute a garanzia

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Codice, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una **ritenuta** dello **0,50 per cento**; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

1.9. Rischi da interferenza – Costi per la sicurezza

La Stazione Appaltante, stima attualmente pari a **1.200,00 euro/anno** i costi per la sicurezza derivati da rischi interferenziali. L'OACA ha valutato attraverso il DUVRI allegato ai documenti di gara del quale l'Appaltatore dovrà prendere visione e nel caso integrare in funzione della propria organizzazione del servizio richiesto.

1.10. Revisione prezzi.

La stazione appaltante, nel rispetto dell'articolo 60 del Codice, intende applicare un meccanismo ordinario annuale di **adeguamento del prezzo del contratto all'indice inflattivo** convenzionalmente individuato nell'indice **ISTAT FOI**.

Mentre il canone, attualizzato in funzione dell'indice ISTAT FOI in aderenza con il disposto normativo, sarà riconosciuto per i servizi di "parte fissa", il "massimale" per i servizi imprevisti ed imprevedibili, come sopra definito, non costituisce nessuna somma garantita per gli operatori che presenteranno la propria Offerta, tale

che l'Ente non risponderà nei confronti dell'affidatario nel caso in cui il servizio richiesto nell'arco temporale di sviluppo del contratto risulti complessivamente inferiore rispetto a detto "massimale".

Parte II – Modalità di remunerazione del servizio

2.1. Risorse umane richieste per l'esecuzione della manutenzione ordinaria

La stazione appaltante, anche nel rispetto di quanto disposto dal combinato dell'articolo 41, commi 13 e 14, del Codice, ha individuato, per l'esecuzione delle prestazioni richieste e sopra elencate, il numero minimo di unità di personale richiesto, le qualifiche che questo personale dovrà possedere e la durata stimata per eseguire detto servizio. Nella fattispecie, sono state elaborate le seguenti tabelle di sintesi:

MANUTENZIONE ORDINARIA relativa agli Impianti esclusivi INAF: Elettrici, Climatizzazione; Sistema UPS; Fotovoltaico; Idrico Sanitario		
Trimestrale	n. 1 Tecnico Qualificato Cat. C2	n. 24 ore
	n. 1 Tecnico Specializzato Cat. C3	n. 24 ore
	n.1 Caposquadra Cat. B1	n. 3 ore
Semestrale	n. 1 Tecnico Qualificato Cat. C2	n. 32 ore
	n. 1 Tecnico Specializzato Cat. C3	n. 32 ore
	n.1 Caposquadra Cat. B1	n. 4 ore

Tabella B

MANUTENZIONE ORDINARIA relativa agli Impianti comuni al Campus: Elettrici; Illuminazione esterna; Gruppi di pompaggio; Condotta di alimentazione idrica		
Trimestrale	n. 1 Tecnico Qualificato Cat. C2	n. 24 ore
	n. 1 Tecnico Specializzato Cat. C3	n. 24 ore
	n.1 Caposquadra Cat. B1	n. 3 ore
Semestrale	n. 1 Tecnico Qualificato Cat. C2	n. 32 ore
	n. 1 Tecnico Specializzato Cat. C3	n. 32 ore
	n.1 Caposquadra Cat. B1	n. 4 ore

Tabella C

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

2.2. Contratto collettivo applicabile

I costi orari riconosciuti per l'erogazione dei servizi saranno quelli previsti del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro (CCNL) **ritenuto più aderente alle prestazioni**. Nel merito, sono stati individuati:

- i codici ATECO generali individuati per le prestazioni richieste sono
  i. **33.12 - Riparazione e manutenzione di macchinari**
  ii. **43.2 - Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili**
- il **contratto collettivo** applicabile al personale dipendente che sarà impiegato nei servizi che saranno richiesti nel corso dell'esecuzione del contratto, valutato dal RUP in conformità con l'Allegato I.01., è definito, come presente nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro ("CNEL"), dal **codice C018.**

l'Ente considererà come **equivalenti** le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro **C018**, attinenti al medesimo sotto settore, a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. In tal senso si considererà equivalenti le tutele garantite dal CCNL con codice CNEL pari a **C011**.

Di concerto sono state adottate, per l'analisi del costo del lavoro, le tabelle elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DMLPS) n. 103 del 24 novembre 2025**; a detti parametri sono stati applicati i coefficienti che valorizzano le spese generali e l'utile d'impresa. Nell'Offerta economica che l'Operatore economico presenterà, dovrà essere indicato il CCNL adottato, anche qualora questo coincida con quanto valutato dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. Nel caso di specie, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, il RUP procederà, qualora non presentata in sede di Offerta, ad acquisire la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. Successivamente procederà alla valutazione di equivalenza tra i due contratti, in termini di tutele economiche e normative, come disposto dall'Allegato I.01 del Codice.

2.3. Costo della manodopera adottato per la contabilizzazione degli interventi "a canone" ed "extra canone"

In accordo con quanto stabilito al paragrafo precedente in materia di CCNL applicabile, la stazione appaltante, anche nel rispetto di quanto disposto dal combinato dell'articolo 41, commi 13 e 14, del Codice, ha adottato, ai

fini dell'esecuzione delle prestazioni sopra elencate e delle eventuali prestazioni "extra canone", i seguenti importi per la contabilizzazione della manodopera, rilevati dalla "tabella Operai" di cui al sopra richiamato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, numero 103/2025, comprensivi di spese generali (valutate in accordo con l'ultima revisione del "Prezziario RAS" pari al 15 per cento), e utili d'impresa (valutati in accordo con il "**Prezziario RAS 2026**" pari al 10 per cento):

Qualifica	**Costo orario riconosciuto**
Tecnico qualificato (**cat. C2**)	32,30 € (25,53 € netto S.G. e U.I.)
Tecnico specializzato (**cat. C3**)	34,57 € (27,33 € netto S.G. e U.I.)
Caposquadra (**cat. B1**)	37,03 € (29,27 € netto S.G. e U.I.)

Tabella D

Definito quale orario di lavoro la fascia temporale 08:00 – 18:00, e quali giorni oggetto della settimana lavorativa quelli compresi tra lunedì e venerdì, per il pagamento della manodopera per servizi, preventivamente autorizzati dal personale della stazione appaltante supervisore, fuori dagli intervalli temporali sopra riportati, verranno riconosciute le seguenti maggiorazioni:

Fasce orarie	Incremento tabellare
fascia diurna feriale (dalle ore 18:00 alle 22:00)	20%
fascia notturna feriale (dalle ore 22:00 alle 8:00)	30%
fascia festiva (sabato, domenica e festivi)	50%

Tabella E

2.4. Remunerazione attività manutenzione straordinarie ("extra – canone")

Le attività di manutenzione straordinarie, denominate in questo documento anche come "extra-canone" o "a consumo" (interventi correttivi e riparazioni straordinarie non ricompresi nella manutenzione ordinaria a canone), eseguite su puntuale ed espressa richiesta della stazione appaltante, sono remunerate a misura mediante l'emissione di specifici Ordinativi di Prestazione (ODP), come di seguito esplicitati.

La contabilizzazione e la consuntivazione di tali prestazioni avvengono secondo i seguenti criteri:

1. **Quantificazione e contabilizzazione fornitura materiali**

Per la remunerazione di materiali, intesi come componenti di ricambio necessari all'esecuzione delle attività straordinarie, potrà avvenire esclusivamente a consuntivo sulla base della presentazione, da parte dell'Appaltatore, della fattura di acquisto rilasciata dal proprio fornitore/fabbricante/noleggiatore terzo (ovvero DDT con

estratto fattura cumulativa), dalla quale si evinca in modo chiaro, analitico e trasparente il prezzo netto d'acquisto imponibile corrisposto dall'Appaltatore medesimo, al netto di eventuali sconti commerciali applicati alla fonte.

Il DEC riconoscerà il rimborso del costo fatturato dai Fornitori dei ricambi utilizzati per l'esecuzione del servizio, qualora di **imponibile pari o superiore ai 30,00 euro** per singolo prodotto (valore di franchigia). A titolo di chiarimento, per "singolo prodotto" si intende l'insieme dei singoli beni necessari per il ripristino dell'impianto o parte di esso: a puro titolo esemplificativo, qualora debbano essere sostituiti un totale di 3 elementi (a titolo esemplificativo un interruttore magnetotermico, una presa industriale e una spina) del costo complessivo imponibile di 50 euro, verrà riconosciuta una cifra imponibile pari a 20 euro.

Sull'importo netto imponibile risultante dalla fattura del fornitore (eccedente la franchigia) verrà riconosciuta una maggiorazione per Spese Generali (SG) e Utile d'Impresa (UT). A base di gara, tali componenti sono assunte nella misura del 15% per Spese Generali e del 10% per Utile d'Impresa, determinate in cascata per una misura base complessiva pari al 26,50%. In sede di Offerta Economica, l'operatore economico indicherà le proprie percentuali di Spese Generali (**SG*off***) e Utile d'Impresa (**UT*off***) che intende applicare. La combinazione in cascata delle percentuali offerte determinerà il fattore di maggiorazione complessivo (**SGUT*off***) da applicare al costo netto imponibile della fattura del fornitore. A puro e solo titolo esemplificativo: qualora l'operatore economico indichi nell'Offerta Economica il **13 per cento** sulle Spese Generali e il **9 per cento** sull'Utile d'Impresa, la maggiorazione complessiva applicata in cascata sarà pari al **23,17 per cento**. Pertanto, a fronte di una fattura del fornitore pari a **100,00 €** imponibili (al netto della franchigia), l'importo totale riconosciuto all'Appaltatore sarà pari a 123,17 € (**fattore SGUT*off*=1,2317**).

Qualora per il ricambio non sia disponibile la fattura, p.e. prodotti presenti a magazzino, il rimborso sarà calcolato sulla base del **prezzo medio del prodotto sul mercato**, come rilevato dal DEC e accettato dall'Appaltatore. Sono valide le percentuali d'incremento di cui al capolinea precedente.

L'Appaltatore dovrà garantire le parti sostituite, e gli interventi necessari al loro ripristino in caso di malfunzionamento, per un periodo di **12 (dodici) mesi** a partire dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. Quantificazione e contabilizzazione noli

Per il pagamento dei noli e delle prestazioni di terzi, l'Appaltatore ha l'obbligo di presentare la fattura del fornitore delle prestazioni. Sull'importo netto imponibile della fattura verrà riconosciuta una maggiorazione per Spese Generali (SG) e Utile d'Impresa (UT) in accordo con l'algoritmo di cui al punto 1.

3. Manodopera

Sull'importo complessivo imponibile della manodopera, calcolato quale risultato del prodotto tra il numero di ore riconosciute dal DEC e il costo orario per singola qualifica, riportato nella **Tabella D**, si applica, la maggiorazione **SGUT*off*** descritta al punto 1. Per maggior dettaglio, il costo orario da adottare come fattore è quello indicato tra parentesi nella **Tabella D**, pari a **25,53 €** per la cat. C2, **27,33** € per la cat. C3 e **29,27** € per la cat. B1. A puro e solo titolo esemplificativo, un intervento che comporti l'impiego di una unità di personale in categoria C2 e una unità di personale in categoria C3, ciascuno per 10 ore, risulta quanto segue:

> **C2** costo orario 25,53 € (255,30 € su 10 ore) - **C3** costo orario 27,33 (273,30 € su 10 ore).
> Totale manodopera: 528,60 € - applicazione della maggiorazione **SGUT*off*** pari a 23,17 per cento
> Totale a pagare per manodopera: 528,60 € * 1,2317 = 651,08 €

La manodopera impiegata per l'esecuzione delle attività straordinarie è inoltre computata in accordo con le seguenti regole:

- Gli importi orari saranno computati in accordo con le categorie di inquadramento del personale, come indicate in **Tabella D**.
- Del caso, il personale assegnato alla gestione dell'intervento dovrà essere in possesso delle certificazioni necessarie per eseguire gli interventi, quali, a titolo puramente esemplificativo, per lavori in quota e qualifica PES in base alla norma CEI 11-27.
- Qualora, per motivi di economicità accertata per la stazione appaltante, la parte da assoggettare a manutenzione debba essere trasferita presso lo stabilimento dell'Appaltatore, per il computo della durata degli eventuali interventi "*on factory*", e del conseguente onere di manodopera, sarà onere del DEC accertare l'effettivo impegno del personale dell'Appaltatore.

2.5. Gestione degli Ordinativi di prestazione successivi a ODP_1

Gli interventi di ripristino a seguito di guasto e/o migliorativi che siano ritenuti precondizione per garantire l'efficienza e/o migliorare le prestazioni degli impianti, e non espressamente previsti nell'ODP_1, potranno essere individuati dall'Appaltatore o dalla SA. Il protocollo di gestione degli ordinativi seguirà il seguente iter:

1. l'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto, e per esso il DEC, ovvero il RUP medesimo, predispongono, sulla scorta di una informale e preliminare interazione con l'Appaltatore, uno **schema di "Ordinativo Preliminare di Prestazione"** (**OPP**). Detto schema riporterà:
   i. Quali esigenze debbono essere soddisfatte (motivazione dei servizi richiesti);
   ii. L'elenco dei servizi richiesti, risultanti come voci del Prezziario adottato in sede di conclusione di accordo quadro e in accordo con il presente Capitolato;
   iii. La stima della spesa da sostenere per l'esecuzione dei servizi;

iv. La stima del costo delle eventuali forniture necessarie per il ripristino degli impianti;
v. La stima dei tempi di esecuzione dell'intervento.

2. Il DEC trasmette lo schema di OPP all'Appaltatore, mediante Comunicazione attraverso la PAD U-Buy, affinché venga condiviso lo schema operativo, di tempi e costi. L'Appaltatore, per la valutazione della richiesta oggetto dello OPP, potrà eventualmente effettuare il sopralluogo a suo carico;
3. Entro i successivi **cinque giorni lavorativi**, l'Appaltatore presenterà una distinta dei ricambi necessari e dei costi relativi che s'intendono proporre per l'intervento, allegando eventuale preventivo delle "*spare unit*" e motivandone la scelta;
4. Tali ricambi **e/o prestazioni** dovranno essere **quotati singolarmente** comprendendo sia i materiali, sia la manodopera e tutti gli oneri accessori;
5. L'Ufficio della Direzione dell'esecuzione valuterà la congruità del prezzo, e potrà decidere se procedere all'intervento, redigendo la versione finale dello OPP;
6. il RUP, e successivamente il Direttore della stazione appaltante, vistano per approvazione lo OPP;
7. Lo OPP viene inviato tramite l'area Comunicazioni della PAD U-Buy. E' consentito, in presenza di specifiche condizioni di urgenza, che l'OPP possa essere inoltrato tramite posta elettronica ordinaria (PEO) o tramite semplice telefonata da parte del DEC o dal RUP. Qualora questi ultimi non siano disponibili, verrà inviata una comunicazione scritta del Direttore dello INAF-OACA mediante la PEC istituzionale dell'Ente;
8. Concluso l'intervento, il DEC redige un sintetico "**Rapporto sulle attività svolte**" ("**Rapporto**"), dove saranno riportate, in sintesi:
    a. le date e gli orari durante le quali sono state effettuate le operazioni richieste da OPP
    b. la manodopera impiegata e la relativa qualifica in accordo con il Tariffario del contratto;
    c. gli eventuali ricambi, utilizzati previa autorizzazione formale del DEC o del RUP, e la relativa fattura d'acquisto;
    d. documentazione fotografica delle operazioni eseguite
9. sulla scorta del "**Rapporto**" e di quanto effettivamente valutato, il **DEC** predispone l'**Ordinativo Finale di Prestazione (OFP)**, evidenziando sulla tabella del Prezziario lo scostamento in diminuzione o in aumento rispetto alla stima iniziale di costo;
10. Il **RUP** vista per approvazione l'OFP, e lo trasmette al Direttore e al Responsabile amministrativo della stazione appaltante;
11. Completate le operazioni contabili interne, il DEC trasmette l'OFP all'Appaltatore a titolo di regolare esecuzione e autorizzazione alla emissione della fattura.

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

2.6. Gestione degli Ordinativi di prestazione - Emergenze

Il DEC o il RUP potranno *eccezionalmente* attivare, previa disponibilità dell'Appaltatore, degli Ordinativi di Prestazione a copertura di situazioni emergenziali che possano compromettere l'operatività, se non anche il potenziale danneggiamento degli impianti, ovvero costituire un potenziale rischio per i dipendenti. Ove compatibile con gli interventi necessari e la tempistica di intervento, si confermano le modalità indicate al punto precedente.

2.7. Sospensione e proroga delle attività

Qualora cause di forza maggiore, o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, il RUP d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore potrà ordinare la sospensione delle attività redigendo apposito verbale.

L'Appaltatore, qualora per causa a essa non imputabile, non fosse in grado di ultimare le attività nei termini fissati, potrà chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, potranno essere concesse dal RUP, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione delle attività o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, alle condizioni meteorologiche o ad altre ditte o imprese o fornitori.

2.8. Cronoprogramma - Programma attività di dettaglio

Prima del concreto inizio delle attività, nel caso in cui, nell'offerta tecnica l'Appaltatore abbia proposto un piano operativo d'intervento delle manutenzioni previste nell'ODP_1 differente da quello previsto nel presente capitolato, dovrà presentare al Responsabile Unico del Progetto un programma di dettaglio relativo alle operazioni da compiersi.

Tale programma dovrà pervenire almeno cinque giorni prima dell'inizio delle attività e dovrà riportare, una calendarizzazione degli interventi che coprano l'intero anno solare.

Il programma dovrà essere presentato annualmente entro i primi 15 giorni dell'anno e formalmente approvato dal Direttore dell'Esecuzione prima della sua applicazione.

2.9. Supporto alle verifiche

Si forniscono alcune indicazioni di massima per le procedure di verifica in corso d'opera. Sarà in ogni caso cura del RUP/DEC eseguire le verifiche e individuare puntualmente le attività, i prodotti, gli elementi e quanto altro ritenga opportuno valutare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si cita:

- conformità dei materiali forniti rispetto alle specifiche indicate nel presente capitolato o negli ODP;
- conformità delle prestazioni eseguite alla regola dell'arte;

- rispetto delle procedure di gestione dei materiali con particolare riferimento alla componentistica presente nella sede di esecuzione delle prestazioni;
- rispetto delle tempistiche previste negli SLA.

2.10. Verifica di conformità in corso di esecuzione e finale

Le prestazioni oggetto dell'ODP1 sono sottoposte a verifica di conformità in corso di esecuzione mentre per gli ODP successivi al primo saranno sottoposti a verifica di conformità a conclusione delle prestazioni richieste.

Sarà cura del DEC effettuare la verifica di conformità, eseguire i controlli sulle attività oggetto dell'affidamento, sui prodotti utilizzati, e quanto altro ritenga opportuno valutare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si cita:

- conformità dei materiali e delle prestazioni rispetto al presente capitolato, e al Piano di Manutenzione previsto dal costruttore;
- rispetto delle condizioni operative richieste dal presente capitolato;
- effettiva esecuzione dei controlli previsti nei registri di manutenzione forniti dalla Stazione Appaltante e loro corretta compilazione;
- rispetto della normativa sulla sicurezza degli operatori ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Il mancato o inadeguato rispetto delle procedure previste dal Piano manutenzione daranno luogo a, totale e piena discrezione dell'INAF, ad un rating negativo.

Qualora durante le verifiche si evidenzino delle non conformità delle prestazioni svolte, il DEC da comunicazione al RUP e impartisce, tramite PEC, all'Appaltatore le prescrizioni per il superamento delle non conformità rilevate, dando un termine ad adempiere non inferiore a quindici giorni. L'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto in tutto o in parte, ove il RUP rilevi il perdurare delle cause di non conformità oltre il termine indicato dal DEC.

I **pagamenti relativi ai servizi previsti nell'ODP_1** avverranno in concomitanza con l'esecuzione periodica, a **cadenza trimestrale**, a seguito dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione parziale da parte del RUP, acquisita la verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del DEC.

Per i pagamenti relativi agli ODP successivi al primo, i Certificati di pagamento da parte del RUP saranno emessi a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal DEC a conclusione delle prestazioni svolte.

2.11. Condizioni di esecuzione – Clausole sociali

L'Appaltatore è tenuta a garantire l'applicazione del **contratto collettivo nazionale e territoriale** (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) **indicato in sede di Offerta**.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste, l'Appaltatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato in Offerta.

L'Appaltatore, qualora occupi un **numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuta alla redazione del **rapporto sulla situazione del personale**, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **deve comunque**, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, **consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. E' altresì tenuta a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'Appaltatore, qualora occupi un **numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuta**, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a **consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

2.12. Sicurezza sul lavoro - DUVRI

L'Ente metterà a disposizione ai fini della presentazione dell'offerta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza. Tale documento dovrà essere completato e dettagliato da ambo le parti, a seguito di incontro/incontri per il coordinamento della sicurezza da effettuarsi all'atto dell'avvio del contratto.

2.13. Norme di sicurezza generali

Ai sensi del "*Testo unico sulla sicurezza sul lavoro*" ("**TUSL**"), di cui al D.lgs. 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del TUSL e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- a rispettare quanto disposto all'art. 24 del TUSL
- rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del TUSL e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate.

L'Appaltatore inoltre:

- predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
- garantisce che le prestazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo la best practice del «***incident and injury free***».

2.14. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al Codice e al presente Capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

Responsabile di commessa / Responsabile tecnico

L'Appaltatore dovrà identificare e comunicare all'Ente il nominativo di un proprio **Responsabile di commessa (RDC)** per l'organizzazione e gestione delle prestazioni, e del suo sostituto in caso di impedimento di quest'ultimo, che governi l'organizzazione e la gestione complessiva delle prestazioni e che abbia la capacità giuridica di predisporre tutti gli adempimenti contrattualmente previsti; il **Preposto alla sicurezza**, individuato ai sensi dell'articolo 19 del TUSL, **può coincidere con il RDC**. Oltre al recapito telefonico e di posta elettronica per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria, il suddetto RDC e il suo eventuale sostituto devono essere dotati di terminale per telefonia mobile e dovranno essere reperibili, dal lunedì al venerdì fascia oraria 8:00-18:00.

Il **RDC**, così come il suo eventuale sostituto dovranno possedere la capacità giuridica di predisporre tutti gli adempimenti previsti per la corretta esecuzione del contratto e dovranno essere in grado di supervisionare il personale impiegato nell'espletamento delle prestazioni al fine di far osservare i compiti, le funzioni e quanto contrattualmente stabilito per il puntuale funzionamento degli impianti oggetto dell'affidamento; inoltre dovranno provvedere a predisporre interventi operativi tali da consentire la tempestiva risoluzione di eventuali e imprevedibili problematiche connesse alla regolare esecuzione delle prestazioni.

In particolare il **RDC** dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle prestazioni contrattuali secondo criteri concordati con il DEC e/o il RUP;
- assicurare un costante raccordo tra le prestazioni oggetto del contratto e gli Uffici dell'Appaltatore preposti alla gestione dei servizi oggetto dell'affidamento;
- impartire le disposizioni per l'esecuzione delle prestazioni in conformità alle direttive fornite dal RUP/DEC;
- garantire la continuità delle prestazioni anche in occasione di assenze improvvise del personale;

- garantire che il personale abitualmente impiegato nel contratto faccia parte dell'elenco fornito al RUP ad avvio delle prestazioni;
- segnalare al RUP eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento delle prestazioni o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza del sito;
- proporre al RUP l'integrazione o la sostituzione, motivandola, di dipendenti dell'appaltatore, fornendo contestualmente l'elenco aggiornato dei nominativi.

Esecuzione delle attività in generale

- Adozione di ogni misura per la tutela della sicurezza dei lavoratori e dei terzi.
- Impiego di idonei ripari e protezioni, in generale, per eventuali attrezzature poste all'esterno.
- Mezzi e opere di protezione delle persone, ambienti, cose circostanti o confinanti con l'area in cui saranno svolte le prestazioni.

Esecuzione di questo contratto in particolare

- La fedele esecuzione dei Piani di manutenzione e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal RUP/DEC, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le prestazioni eseguite risultino a tutti gli effetti verificabili/collaudabili, esattamente conformi al presente capitolato e a perfetta regola d'arte, richiedendo al RUP/DEC tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle prestazioni. In ogni caso l'appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile.
- La pulizia della sede di esecuzione delle prestazioni al termine delle stesse, compreso l'eventuale sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte subappaltatrici.
- La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza.
- L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della RUP/DEC.
- Le spese per la produzione di ulteriori elaborati: costruttivi o di montaggio, di dettaglio o d'uso degli impianti presenti nella sede di esecuzione delle prestazioni e per le relative copie da fornire;
- Le spese per la presentazione di documentazioni tecniche o di materiali, per la sottoscrizione di atti o per quant'altro connesso con l'esecuzione dell'affidamento, da effettuarsi esclusivamente presso la sede del RUP/DEC;
- Le spese di aggiornamento e di produzione, anche in versione elettronica, dei documenti relativi alle prestazioni eseguite.

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

Parte III – Termini contrattuali specifici

3.1. Ruoli assegnati dalla Stazione Appaltante

Ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante ha indicato quale:
Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu.
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): P.I. Michele Usai

3.2. Polizza RCT

Preliminarmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dimostra il possesso di un'assicurazione / polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso impianti, di **massimale non inferiore a 1 milione di euro**, a copertura degli eventuali danni che la stessa possa arrecare a persone o cose nella fase di esecuzione delle prestazioni oggetto degli ODP. Detta copertura assicurativa, posta a tutela dell'attività svolta e dei servizi erogati, dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. tenere indenne l'Appaltatore, fino a concorrenza delle somme indicate in polizza, di quanto questi sia eventualmente tenuto a pagare a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese), quale civilmente responsabile ai sensi di legge per morte o lesioni personali ("danni corporali") e/o per distruzione o deterioramento di beni fisicamente determinati, involontariamente cagionati all'Ente, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nel corso delle attività oggetto dell'ODP, ovvero nelle fasi preliminari o successive all'esecuzione delle prestazioni;
2. comprendere la responsabilità civile che possa derivare all'Appaltatore per danni imputabili a fatto doloso compiuto dal proprio personale ovvero da quello degli eventuali suoi sub contraenti;
3. la copertura dovrà valere, nell'ambito del limite per danni a cose che saranno concordati, anche per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni - totali o parziali - dell'utilizzo del radiotelescopio, conseguenti ad un sinistro risarcibile ai termini del precedente comma.

3.3. Garanzia definitiva

Al solo aggiudicatario è richiesta **l'attivazione di una garanzia definitiva** per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria compensate "**a canone**", oggetto dell'Ordinativo di Prestazione n. 1 (**ODP_1**), di importo corrispondente, in applicazione del principio di proporzionalità, al **5 per cento del valore dello stesso ODP_1** ribassato, secondo le modalità previste dall'articolo 106 del Codice. Detta garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di conclusione dell'accordo quadro, a seguito della quale sarà automaticamente svincolata, senza necessità di alcuna azione da parte della Amministrazione. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

a. http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

b. http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
c. http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere:

1. emessa e firmata digitalmente con apposizione della marca temporale da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.
2. verificabile telematicamente presso l'emittente o presso una piattaforma individuata dallo stesso, indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

3.4. Penalità

Le penalità e le connesse sanzioni vengono suddivise secondo due blocchi, gli **inadempimenti generali** (p.es. un ritardo nell'esecuzione delle attività rispetto al cronoprogramma associato ad un ODP) e il **mancato rispetto delle dichiarazioni oggetto dell'Offerta Tecnica** (p.es. la violazione dei termini temporali nel rispondere ad una chiamata con priorità URGENZA).

Per quanto oggetto degli **inadempimenti generali**, il DEC, sentito preventivamente il RUP:

1. nel caso di ***ritardo nell'esecuzione delle attività rispetto al cronoprogramma concordato***, potrà valutare l'applicazione di una penale determinata nella misura giornaliera dello **0,5 per cento (cinquepermille) dell'importo netto dello ODP**, il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% del valore dello ODP medesimo.
2. nel caso di ***esecuzione del servizio in difformità rispetto alla regola dell'arte***, potrà valutare l'applicazione di una penale dello **0,1 per cento (unopermille) dell'importo di affidamento** per ogni conclamata difformità, a insindacabile giudizio dell'Ente, rispetto a quanto indicato nei documenti di gara. All'applicazione della predetta penale si perverrà a seguito di formale diffida ad adempiere da parte del Direttore dell'esecuzione e nel caso del persistere dell'inadempienza riscontrata, l'Ente, in assenza di una plausibile giustificazione in merito, procederà alla contestazione per iscritto dell'irregolarità rilevata mediante lettera raccomandata A/R o trasmissione PEC.

Le penali verranno detratte dal corrispettivo concordato per lo ODP o dal canone trimestrale.

Per quanto oggetto del **mancato rispetto delle dichiarazioni oggetto dell'Offerta Tecnica**, oggetto di **verifica preventiva** rispetto all'aggiudicazione, il RUP:

1. nel caso di **dichiarazione mendace** e priva di riscontro oggettivo in merito alla **consistenza dell'Organico tecnico aziendale** (**ID 1** e **2** della **Tabella 3** del **Disciplinare di gara**), potrà valutare l'**immediata esclusione del proposto affidatario**.

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

2. nel caso di **dichiarazione mendace** e priva di riscontro oggettivo in merito alla **consistenza dell'Organico con esperienza** (**ID 3.a** della **Tabella 3** del **Disciplinare di gara**), potrà valutare l'**immediata esclusione del proposto affidatario**.
3. nel caso di **dichiarazione mendace** e priva di riscontro in merito alla **disponibilità nell'Organico tecnico aziendale del personale in possesso delle qualifiche PES/PAV e/o F_GAS**, (**ID 3.b / 3.c** della **Tabella 3** del **Disciplinare di gara**), potrà valutare l'**immediata esclusione del proposto affidatario**.
4. nel caso di **dichiarazione mendace** e priva di riscontro in merito alla **disponibilità di strumentazione, laboratori, mezzi e/o officina** (**ID 5.a** della **Tabella 3** del **Disciplinare di gara**), potrà valutare l'**immediata esclusione del proposto affidatario**.
5. nel caso di **dichiarazione mendace** e priva di riscontro in merito alla **disponibilità di personale abiitato per i lavori in spazi confinati o qualificato per eseguire giunzioni e certificazioni su fibra ottica** (**ID 7.a / 7.b** della **Tabella 3** del **Disciplinare di gara**), potrà valutare l'**immediata esclusione del proposto affidatario**.

Per quanto oggetto del **mancato rispetto degli impegni assunti con l'Offerta Tecnica al punto ID 6**, il RUP comminerà una sanzione pecuniaria pari allo ***0,1 per cento (unopermille) dell'importo dello ODP_1 per ogni ora di ritardo rispetto al mancato rispetto di tali impegni***.

Per quanto oggetto del **mancato rispetto degli impegni assunti con l'Offerta Tecnica al punto ID 8**, il RUP comminerà una sanzione pecuniaria pari allo ***1 per cento (unopercento) dell'importo dello ODP_1 per la mancata esecuzione dell'intervento di verifica previsto per ID 8.b – ID 8.c***. Detta percentuale sarà elevata sino allo **5 per cento (cinquepercento)** ***dell'importo dello ODP_1 per la mancata esecuzione dell'intervento di verifica previsto per ID 8.a***.

Nel caso di reiterazione del mancato rispetto dei suddetti parametri per più di tre volte durante l'esecuzione delle prestazioni l'Ente si riserva il diritto di applicare la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Restano salve le altre ipotesi di risoluzione del contratto previste dalla normativa vigente e qui non contemplate.

3.5. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi allo ODP / contratto debbono essere registrati su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono

essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In tali documenti deve essere **obbligatoriamente** riportato il codice CIG e l'eventuale codice CUP assegnati al presente servizio.

L'Appaltatore, l'eventuale subappaltatore / subcontraente, e comunque tutti gli Operatori economici che rientrano nella filiera d'impresa associata agli ODP, dovranno utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la società Poste Italiane S.p.A., per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare sul/i tale/i conto/i corrente/i. Le comunicazioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i oppure, nel caso di conto preesistente, entro sette giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti, compresi quelli effettuati dai subappaltatori / subcontraenti, avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, documenti che dovranno riportare il codice CIG e l'eventuale codice CUP sopra evidenziati.

Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari costituirà causa di risoluzione del presente contratto.

Il Appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o subcontratti apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.; si impegna, inoltre, a comunicare immediatamente all'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari la notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità ed a trasmettere allo stesso copia del contratto sottoscritto.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

3.6. Subappalto

Il Subappalto è regolato dall'articolo 119 del Codice, ed è ammesso solo previa autorizzazione della stazione appaltante, per i servizi che, all'atto dell'Offerta, l'Appaltatore si sia riservato di subappaltare, indicando le parti di prestazione contrattuale che intende subappaltare ai sensi del comma 4 lett. c del suddetto articolo.

L'autorizzazione al subappalto è sottoposta alle seguenti condizioni, in mancanza delle quali non è concesso:

- l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, in originale o in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- il subappaltatore possegga i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata (art. 119 comma 4 lett. a) del Codice) e non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- l'Appaltatore trasmetta, al momento del deposito del contratto di subappalto, la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso da parte del/i subappaltatore/i l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice e il possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 del Codice ovvero i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
- l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettano alla stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione contrattuale, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza se del caso (art. 119 comma 7 del Codice);
- l'Appaltatore alleghi al contratto del subappalto, o alla sua copia autentica, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di RTI o consorzio, analoga dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese costituenti il RTI o il consorzio (art. 119 comma 16 del Codice).

È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

3.7. Iscrizione, formulazione e quantificazione delle Riserve

3.7.1. Ambito e finalità

L'istituto delle riserve, come regolato dal combinato disposto dell'articolo 115 e dell'Allegato II.14, è finalizzato ad assicurare alla Stazione Appaltante il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica e la tempestiva

conoscenza di eventuali pretese economiche. L'Appaltatore può avanzare pretese economiche o richieste di proroga dei termini contrattuali esclusivamente mediante l'iscrizione di riserve negli atti contabili definiti nel paragrafo successivo.

3.7.2. Termini e modalità di iscrizione a pena di decadenza

Primo atto idoneo. Fermo restando che l'Appaltatore si uniforma alle disposizioni e agli ordini di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, senza poterne sospendere o ritardare il regolare sviluppo, l'eventuale riserva deve essere formulata e iscritta, a pena di decadenza, con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 del Codice, sul **primo atto idoneo a riceverla**. La Stazione Appaltante individua quale **primo atto conforme e idoneo a ricevere le riserve** il **Certificato di Pagamento / Regolare Esecuzione**, emesso trimestralmente dal DEC, vistato per approvazione dal RUP e trasmesso, per il tramite della Piattaforma per l'Approvvigionamento Digitale adottata dalla Stazione Appaltante, per accettazione all'Appaltatore.

3.7.3. Contenuto della riserva

All'atto dell'iscrizione, la riserva deve contenere a pena di inammissibilità:

- L'esatta indicazione e motivazione delle ragioni della contestazione, con specifico riferimento agli ordini di servizio, alle disposizioni o alle istruzioni impartite dal DEC che si assumono lesive o difformi rispetto al contratto;
- La quantificazione precisa delle somme richieste, ovvero la specificazione del pregiudizio economico subito e del relativo importo maturato o stimato, salvo che si tratti di fatti continui per i quali la quantificazione potrà essere definita alla cessazione dell'evento.

3.7.4. Conferma nel certificato di regolare esecuzione

Le riserve iscritte nei certificati di pagamento trimestrali devono essere obbligatoriamente reiterate e confermate, a pena di decadenza, in sede di redazione del Certificato di regolare esecuzione emesso al termine dell'Accordo quadro, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla disponibilità per la consultazione dello stesso.

3.7.5. Esclusioni

Non costituiscono oggetto di riserva e non possono dar luogo a pretese economiche:

- Le richieste aventi a oggetto il pagamento di interessi moratori per ritardato pagamento eventualmente già disciplinati a norma di legge

- Le contestazioni relative a vizi genetici o originari del contratto di cui l'esecutore era a conoscenza (o avrebbe dovuto esserlo) prima della stipula
- Le pretese non formulate nei modi, nei contenuti e nei termini perentori stabiliti dal Codice, attraverso l'articolo 115 e l'Allegato II.14.

3.8. Divieto di cessione del contratto – Cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2 del Codice, è fatto divieto all'appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Qualora ricorressero le ipotesi di cui al citato art. 120, l'appaltatore deve darne comunicazione tramite PEC almeno 30 giorni prima, in modo che la Committente verifichi l'idoneità del cessionario e quindi i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, che devono permanere per l'intera durata del contratto.

Il mancato preavviso previsto dal precedente comma consente all'INAF-OACA di esercitare il diritto di recesso dal presente contratto. È fatto, altresì, divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

L'eventuale cessione del credito, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere preventivamente notificata alla Committente. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante solo se questa non le rifiuta con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

3.9. Recesso

La Stazione appaltante si riserva comunque, nel caso venga attivata da un Soggetto Aggregatore una convenzione ovvero un Accordo Quadro che contempli i servizi oggetto del presente appalto, il diritto di rescindere il contratto di diritto e null'altro oltre i servizi resi sarà dovuto all'Appaltatore.

La Committente può esercitare in qualsiasi momento, mediante comunicazione inviata tramite la PAD o, se impossibilitata, tramite la PEC, il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 123 del Codice, dando all'appaltatore un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Qualora l'appaltatore abbia già avviato l'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente contratto, la Committente deve provvedere al pagamento del corrispettivo previsto dal presente contratto limitatamente alle prestazioni già rese fino al momento della comunicazione del recesso. L'appaltatore, una volta ricevuta la comunicazione della decisione della Committente, dovrà interrompere l'erogazione del servizio e ogni altra attività connessa.

L'appaltatore rinuncia a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o di risarcimento e/o di rimborso a qualsiasi titolo.

3.10. Risoluzione del contratto

L'Ente potrà procedere a dichiarare la risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice comunicazione tramite PEC senza bisogno di messa in mora e d'intervento del magistrato, e ferme restando comunque le penalità da irrogarsi e ogni responsabilità sorta in capo alla ditta, qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

1. mancata corrispondenza delle prestazioni alle specifiche tecniche richieste dal capitolato ovvero migliorate con l'offerta tecnica presentata dal concorrente;
2. per reiterate inadempienze e violazioni contrattuali;
3. nei casi di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte della ditta o di mancata reintegrazione del deposito cauzionale, ove richiesta;
4. nei casi di cessazione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di stato di moratoria;
5. nel caso di morte del titolare della ditta appaltatrice, quando la considerazione della Sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
6. nel caso di morte di taluno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita, quando a giudizio dell'Ente la considerazione della Sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
7. nei casi di fusione della società o impresa con altra, quando l'Ente non ritenga di continuare il suo rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova ditta;
8. inadempimento alle disposizioni della RUP/DEC per la corretta esecuzione delle attività nei tempi e modi descritti nei documenti di gara;
9. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie degli operatori, il mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto;
10. subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente capitolato o dalla legislazione vigente;
11. attivazione da parte di centrali di committenza CONSIP/SARDEGNACAT di Convenzioni idonee che comprendano i suddetti servizi nel rispetto delle esigenze puntuali della stazione appaltante.

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006

3.11. Divieto di uso di immagini, loghi, fotografie

È vietato all'appaltatore l'utilizzo di immagini e/o video, con riferimento al presente contratto, a mero scopo pubblicitario e/o a fine di marketing. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza dei suin-dicati divieti da parte dei propri fornitori delle componenti utilizzate per l'adempimento del presente contratto. Tali divieti devono essere rispettati anche in caso di cessazione del contratto, e comunque nei cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Qualora l'appaltatore abbia necessità di utilizzare immagini e/o video riferiti al presente contratto dovrà ottenere espressa autorizzazione scritta rilasciata dall'Amministrazione tramite posta elettronica certificata.

3.12. Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., si conviene espressamente, e si stipulerà in tale senso, che il contratto si risolva, su semplice atto unilaterale della stazione appaltante, nel caso in cui si proceda con la consegna anticipata del contratto e pervenga successivamente comunicativa da parte di una Pubblica Amministrazione che attesti la sussistenza di motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In tal caso sarà dovuto all'Impresa il pagamento del corrispettivo pattuito, **solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta**, con l'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, a discrezione della stazione appaltante, l'applicazione di una penale in misura pari al valore iniziale della cauzione definitiva stessa

3.13. Definizione delle controversie – Foro competente

La competenza alla definizione delle controversie di cui al contratto in oggetto viene demandata, ai sensi dell'art. 20 del codice di Procedura Civile, al Giudice del Tribunale di Cagliari.

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro possono essere risolte, ai sensi dell'articolo 212 del Codice**,** mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. La proposta di transazione può essere formulata da una delle due Parti.

3.14. Trattamento dei dati

Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse s'impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti s'impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della

riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente contratto nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi.

I dati personali raccolti nell'ambito del presente contratto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui tali dati costituiscano contatti professionali (da intendersi per tali tutti i contatti di professionisti e/o soggetti che agiscono nella loro qualifica professionale), potranno essere trattati sin quando ciascuna delle Parti lo ritenga utile al fine di dar corso ad una possibile prosecuzione della collaborazione professionale. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a render accessibili detti dati solo ai propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattare gli stessi, per il fine di cui sopra. Le Parti dichiarano espressamente di aver debitamente informato e di informare i propri dipendenti e/o collaboratori man mano che diverrà necessario. Qualora, nell'ambito di svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare in parte e/o in toto attività di trattamento di dati personali di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe s'impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o subresponsabile del trattamento della parte affidataria al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 Regolamento Europeo EU 2016/679. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI ▪ Via della Scienza, 5 - 09047 Selargius (CA), Italia
e-mail: info.oaca@inaf.it ▪ PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it ▪ www.oa-cagliari.inaf.it
Tel. (+39) 07071180.1 - Fax (+39) 07071180.222 ▪ Cod. Fisc. 97220210583 – Part. IVA 06895721006